Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche
**Domanda pervenuta il 16/10/2026 della Smat S.p.A. ha chiesto di variante sostanziale all'autorizzazione provvisoria alla continuazione delle derivazioni d'acqua da sorgenti in Comune di Lemie di cui alla D.D n. 873-1110447/2007 del 04/10/2007 ad uso potabile; La variante consiste nell'aumento delle portate derivate dalle captazioni da sorgenti in Comune di Lemie per derivare una portata totale di 17,5 litri/s massimi e di 10,75 litri/s medi per complessivi metri cubi annui 339012 ad uso potabile a servizio della rete acquedottistica, senza restituzione, come da relazione acquisita agli atti;**

**Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

**Premesso che**

Con D.D n. 275-125410 del 03/05/2004 la Provincia di Torino Servizio Gestione Risorse Idriche ha assentito l'autorizzazione provvisoria alla continuazione della derivazione rilaasciata, ai sensi del D.P.G.R. 05/03/2001 n. 4/R, in merito all'utilizzo a scopo potabile di n. 2 sorgenti in Comune di Lemie di cui al Codice Utenza TO14104 - Posizione n. 025150 - Codici Univoci:

TO-S-00834 - Sorgente Gaiera - Volume mc 1000;

TO-S-00835 - Sorgente Pian Saletta - Chiot - Volume mc 3000;

Con D.D n. 410-358869 del 29/07/2005 la Provincia di Torino Servizio Gestione Risorse Idriche ha assentito l'autorizzazione provvisoria alla continuazione della derivazione rilasciata, ai sensi del D.P.G.R. 05/03/2001 n. 4/R, in merito all'utilizzo a scopo potabile di n. 7 sorgenti in Comune di Lemie di cui al Codice Utenza TO14591 - Posizione n. 025737 - Codici Univoci:

TO-S-01179 - Sorgente Villaretti - Volume mc 4000;

TO-S-01180 - Sorgente Villaretti - Volume mc 4000;

TO-S-01181 - Sorgente Chiandusseglio - Volume mc 20000;

TO-S-01182 - Sorgente Cugnetti - Volume mc 40000;

TO-S-01183 - Sorgente Chiampetto - Volume mc 3000;

TO-S-01184 - Sorgente La Concia - Volume mc 10000;

TO-S-01185 - Sorgente Vallorsera - Volume mc 20000;

Con D.D n. 873-1110447/2007 del 04/10/2007 la Provincia di Torino Servizio Gestione Risorse Idriche ha assentito a Smat S.p.A. di subentrare nella titolarità delle autorizzazioni provvisorie alla continuazione delle derivazioni rilasciate, ai sensi del D.P.G.R. 05/03/2001 n. 4/R, rispettivamente con D.D n. 275-125410 del 03/05/2004 in merito all'utilizzo a scopo potabile di n. 2 sorgenti in Comune di Lemie di cui al Codice Utenza TO14104 - Posizione n. 025150 e con D.D n. 410-358869 del 29/07/2005 in merito all'utilizzo a scopo potabile di n. 7 sorgenti in Comune di Lemie di cui al Codice Utenza TO14591 - Posizione n. 025737 e di accorpare le utenze identificate con i Codici TO14104 e TO14591 nell'unico Codice Utenza TO14591;

Con domanda pervenuta il 16/10/2026 la Smat S.p.A. ha chiesto la variante sostanziale all'autorizzazione provvisoria alla continuazione delle derivazioni d'acqua da sorgenti in Comune di Lemie di cui alla D.D n. 873-1110447/2007 del 04/10/2007 ad uso potabile;

La variante consiste nell'aumento delle portate derivate dalle captazioni da sorgenti in Comune di Lemie per derivare una portata totale di 17,5 litri/s massimi e di 10,75 litri/s medi per complessivi metri cubi annui 339012 ad uso potabile a servizio della rete acquedottistica, senza restituzione, come da relazione acquisita agli atti;

**Considerato che**

Il nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica *"AI12 Stura di Lanzo"*;

Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPo2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 - identifica il tratto di T. Stura di Viù nel cui bacino idrografico ricadono le n. 15 sorgenti interessate dall'intervento in questione con il Corpo Idrico cod. "01SS2N765PI" classificato nello stato ecologico di "*buono*", nello stato chimico di "*non buono*" con obiettivo ecologico di "*buono al 2015*" e chimico di "*buono oltre al 2027*";

**Visti**

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"*;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";*

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"*;

La D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 con la quale è stato approvato il nuovo "*Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011*;*

La Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, "*III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). II aggiornamento – art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006" (PdPo2021)*;

La "*Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano*" ("*Direttiva Derivazioni*") di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità

di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 07/12/2016 "Art. 66 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po (PBI)";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";*

**O R D I N A**

1) la presente Ordinanza sará affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Lemie** che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione **"*non sono state presentate opposizioni*"**;
2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e smi - ed alla quale potrá intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il 02/12/2026 alle ore 10:30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Lemie**.
3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

**COMUNICA**

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:
   - l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
   - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Derivazioni di Acque Pubbliche, Acque Minerali e Termali e Fonti Rinnovabili della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
   - la persona responsabile del procedimento è il Dott. Mauro Marietta;
   - il procedimento adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del Regolamento regionale 10/R/2003 e smi;
   - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
   - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L 241/90 e smi è il Direttore Generale di questa Amministrazione;
   - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello

originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

3) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati** indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

   In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

   **I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al al proponente** rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: info@techgea.eu , Tel.: 011-19236883 (*studio professionale incaricato*);

4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi,** l'Ufficio istruttore dará corso all'iter istruttorio intendendo il parere come **espresso in senso favorevole**; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

| Ente/Privato | Struttura | Indirizzo/PEC |
|---|---|---|
| Comando Militare Esercito Piemonte(*) | Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari | cme_piemonte@postacert.difesa.it |
| Comando Regione Carabinieri Forestale "Piemonte"(*) | | fto44059@pec.carabinieri.it |
| Regione Piemonte | Bollettino Ufficiale | bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it |
| Arpa Piemonte(*) | | dip.torino@pec.arpa.piemonte.it |
| A.S.L. TO 4(*) | | direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it |
| Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3(*) | Servizio Tecnico e di programmazione | ato3torinese@legalmailPA.it |
| Comune di Lemie(*) | | lemie@pcert.it |
| Unione Montana Alpi Graie (*) | | unionemontana.alpigraie@legalmail.it |
| Smat S.p.A. | | affarisocietari@smatorino.postecert.it |

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Dipartimenti della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi il proponente è infine tenuto a presentare:

ricevuta del versamento di **Euro 449,00** quale differenza tra quanto dovuto e quanto versato in data 23/09/2026 a titolo di contributo per spese istruttorie, indicando la causale “concessione di derivazione d’acqua - spese istruttorie, pratica n. 253/27”.

Il sopra citato versamento può essere effettuato con una delle seguenti modalità:

a. sul c/c bancario n. 3233854 presso UNICREDIT SPA, Unicredit SpA, Via XX Settembre n. 31 - Torino, IBAN: IT 88 B 02008 01033 000003233854 - intestato a "Città Metropolitana di Torino";
b. pagamento spontaneo sul portale PagoPA®, accessibile sul sito della Città Metropolitana di Torino http://www.cittametropolitana.torino.it/istituzionale/pagopa.shtml, selezionando la voce "Oneri Istrutt.Proc. Ambientali" nel menù a tendina Servizi di incasso e compilando i restanti campi obbligatori, contrassegnati da un asterisco;

Torino, _____

MM

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Sviluppo Sostenibile
Ing. Claudio Coffano